IL TIRRENO

Quotidiano

FUNZIONE PUBBLICA CGIL

Data 30-08-2012
Pagina 6
Foglio 1

www.ecostampa.it

SANITÀ, DAI MEDICI ALLE BIBITE

Sul decreto pioggia di critiche Il Pd: salviamo il chinotto

ROMA

Il decreto sulla sanità «potrebbe essere pronto già questa settimana o, al massimo, all'inizio della prossima». Ad annunciarlo è stato ieri il ministro della Sanità Renato Balduzzi aggiungendo che il governo potrebbe però discuterne anche al consiglio dei ministri di domani. «Sono ancora in corso - ha spiegato - approfondimenti di tipo tecnico che riguardano la copertura finanziaria». Dopo i rilievi presentati dai ministeri, si cerca quindi un accordo sul decretone per il quale il ministro esclude «uno spacchettamento» in quanto «mi sembrerebbe poco opportuno».

Intanto le polemiche non si fermano. «La tassa sulle bibite gassose? Non fatemi dire parolacce, è un'idea poco geniale. una cosa da ritirare subito - ha dichiarato Enrico Letta, vicepresidente del Pd - Dobbiamo salvare il chinotto e la spuma bionda». Il presidente nazionale del Sindacato medici italiani, Giuseppe Del Barone sostiene che il decreto contiene « disposizioni apocalittiche che uccideranno la figura del medico di famiglia, l'unico professionista che negli anni ha superato indenne le vicissitudini della sanità pubblica mantenendo sempre un alto grado di apprezzamento tra i cittadini».

Tassa sulle bibite, è scontro

Fp-Cgil ed Fp-Cgil Medici temono «percorsi di mobilità e prepensionamento» che «indeboliscono il sistema sanitario nazionale per fare largo ai privati». Secondo gli assessori alla Sanità delle Regioni, riuniti ieri, il decreto è invece migliorabile per quanto concerne i medici di medicina generale ma non può contenere ulteriori tagli rispetto a quelli previsti dalla spending review. Annarosa Racca, presidente di Federfarma reputa un errore cancellare la norma che prevede la distanza minima delle farmacie. E di un provvedimento «inutile» e «folle» parlano i gestori delle sale slot che non vedono di buon occhio il divieto di installazione degli apparecchi da gioco a meno di 500 metri dai luoghi «sensibili» per i giovani. *(a.g.)*

Legge 40, verso il ricorso
Fini: il governo si fermi

Harry nei guai, cocaina nella suite

Triplice omicidio per una donna

100859

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.